

## Spiders 3D

Mediocre B-movie, girato in economia di idee oltre che di mezzi. La vicenda, come caratteristica del genere, è strampalatissima: a seguito di un incidente nello spazio, alcuni ragni modificati dall'uomo geneticamente a fini bellici finiscono sulla Terra dove assumono proporzioni gigantesche e massacrano parecchi malcapitati; almeno fino all'arrivo di un prode lavoratore alla metropolitana di New York. Quello che poteva essere un omaggio gradevole a un certo cinema di ragni e insetti vari, da Tarantola ad Aracnofobia, forse il più celebre, al più recente e divertente *Arac Attack* passando per gli insetti giganti del grande e sottovalutato *Starship Trooper* di Verhoeven, è invece un brutto film che sfrutta male le possibilità del 3D e in genere non riesce a nascondere mai la povertà di budget e mezzi. Abuso di computer grafica, inverosimiglianze narrative a partire dal ruolo e dalle capacità del protagonista (Patrick Muldoon, già nel cast proprio del film di Verhoeven) a caccia di ragni che devastano la città passando per il ruolo improponibile che avrebbe l'esercito in tutta questa mostruosa vicenda. Il fatto è che cinema di serie B non vuol dire certo cinema sbracato, senza capo né coda, regia sciatta: tutte "qualità" che purtroppo non mancano al film di Takács, un affezionato del genere (sono suoi i vari televisivi *Ice Spiders*, *Mega Snake*, *Rats*). Il vero cinema di serie B è certamente cinema fatto con pochi mezzi, ma anche con tante idee o almeno una vincente, ironia a piene mani e sceneggiatura, magari scomiccherata, ma in grado di sorprendere. Insomma, senza scomodare il grande cinema low budget di Roger Corman, è il cinema muscolare di alcuni buoni film anche recenti di Stallone ([I mercenari](#)) e Schwarzenegger (il grande, sottovalutatissimo [The Last Stand](#)). Oppure, per rimanere in territorio mostruoso, certi prodotti targati Asylum, una casa di produzione statunitense specializzata in divertenti plaghi di opere più celebri, da *Atlantic Rim* a *Jurassic Shark* ad *Android Cop*. Film bislacchi ma almeno, dal punto di vista degli effetti e dell'ironia profusa, accettabili. *Spiders 3D* è invece lontanissimo da prodotti del genere. Tecnicamente è di basso livello: fotografia sgranata, illuminazione ai minimi per evitare di vedere troppo, montaggio brusco con salti di scena e passaggi narrativi saltati a pié pari. Con un cast tutto sommato accettabile ma alle prese con ragni che, quando assumono dimensioni giganti, appaiono clamorosamente fasulli. E ancora: un pugno di comparse (ma proprio un pugno) a rappresentare l'esercito in armi e crudeltà evitate sul più bello per ragioni di risparmio. Girato da un ungherese negli studi bulgari di Sofia (studios in ascesa: ci hanno girato anche il sequel di [300](#)). Si poteva sperare in qualcosa di meglio., Simone Fortunato,